



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



# I bandi per impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione

*BARBARA LAZZARO*

*13 e 19 aprile 2023*



# PRINCIPI COMUNI PER GLI INTERVENTI CON IMPEGNI PLURIENNALI A SUPERFICIE

## CODICE: «SRA» 03-8-10-29

### Beneficiari:

- *Agricoltori* come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115
- *Enti pubblici gestori* di aziende agricole

### Condizioni di ammissibilità (beneficiari):

- Condurre una *UTE* in Regione del Veneto
- All'atto della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei *titoli di conduzione* della superficie oggetto di impegno con validità dal *1 gennaio* dell'anno di presentazione della domanda di aiuto sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale

### Condizioni di ammissibilità (operazioni):

*Non* sono ammesse le superfici ricadenti nell'area di impianti *fotovoltaici*

### Scadenza bando:

**15 maggio 2023**

### Impegni GENERALI:

- Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno (*appezzamenti fissi*)
- *Divieto di utilizzo di fanghi* e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10
- **NO ASSERVIMENTI**
- SE al momento di presentazione della domanda di aiuto i titoli di conduzione non coprano tutto il periodo quinquennale di impegno, *obbligo di rinnovo* entro e non oltre la data di scadenza del titolo nel Fascicolo Aziendale. Non risulta in ogni caso possibile sostituire la Superficie Oggetto di Impegno (SOI) con nuova superficie.



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO RURALE VENETO

# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

## SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

### Descrizione azione/intervento

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere **l'agricoltura conservativa**, in quanto metodo di gestione agronomica in grado di favorire la conservazione e la fertilità del suolo. Infatti, tale metodo prevede il **minimo disturbo** del terreno, le **rotazioni** diversificate delle colture e la **copertura continuativa** del terreno mantenendo in loco i residui vegetali.

Risorse a bando: 8 milioni di euro



# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

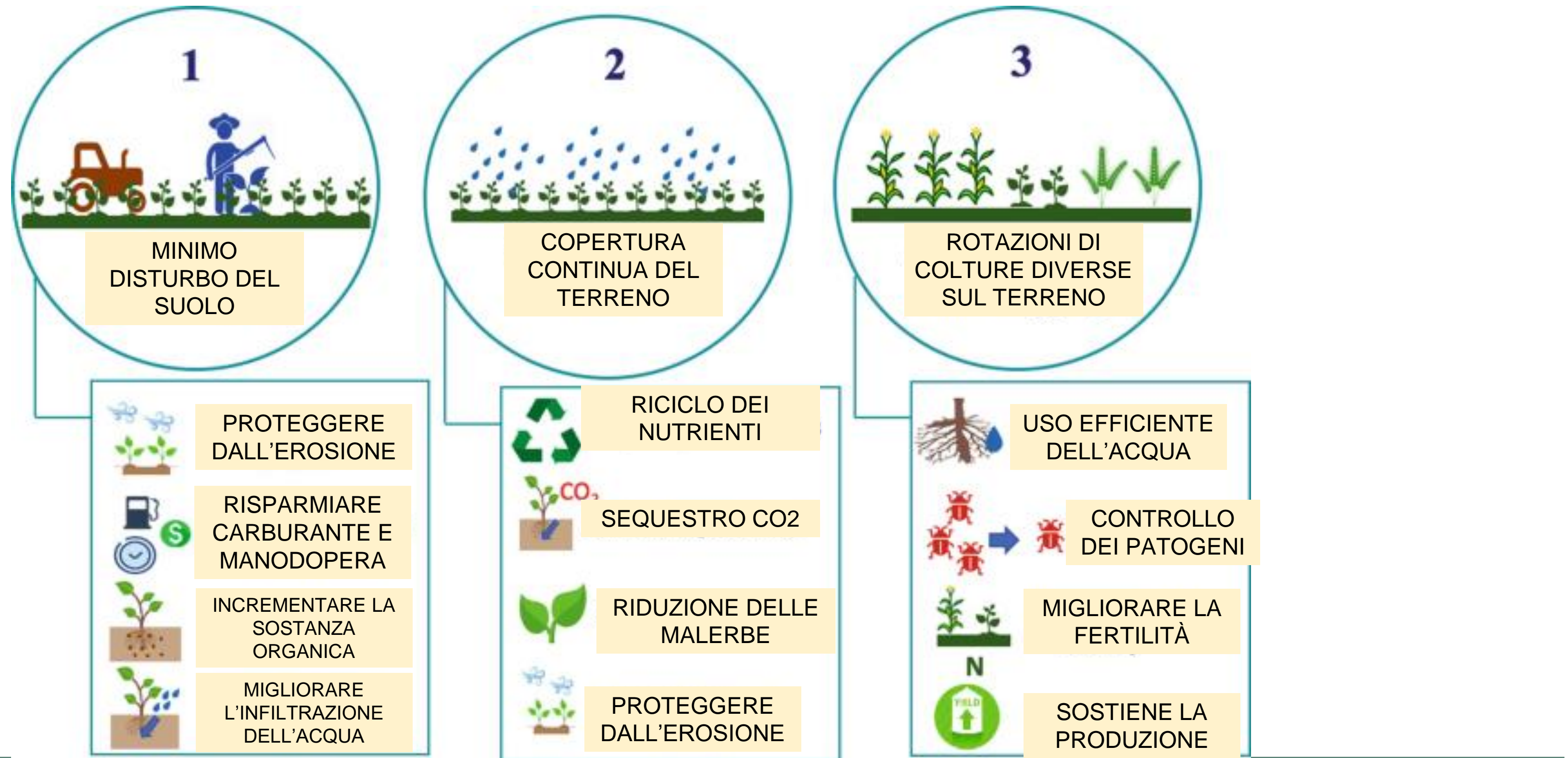
## SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

### Criteria di selezione (no punteggi minimo):

<b>Criterio di priorità 1.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati</b>	<b>Punti</b>
1.1.1 SOI in ZVN $\geq$ 50%	20
1.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 50%	10
1.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 30%	5
<b>Criterio di priorità 1.2 –SOI condotta da Enti Pubblici</b>	<b>Punti</b>
1.2.1 SOI condotta da Enti Pubblici	10
<b>Criterio di priorità 2.1 – SOI No Tillage</b>	<b>Punti</b>
2.1.1 SOI No Tillage $\geq$ 30 ettari	30
2.1.2 $20$ ettari $\leq$ SOI No Tillage $<$ 30 ettari	20
2.1.3 $5$ ettari $\leq$ SOI No Tillage $<$ 20 ettari	10
<b>Criterio di priorità 3.1 – Superfici già condotte con metodo di agricoltura conservativa</b>	<b>Punti</b>
3.1.1 SOI $\geq$ 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.1 – Agricoltura conservativa)	40
3.1.2 $50\% \leq$ SOI $<$ 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.1 – Agricoltura conservativa)	35
3.1.3 SOI già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.1 – Agricoltura conservativa)	25

# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

## SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli



# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

## SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

### Condizioni di ammissibilità (operazioni):

- L'intervento è applicabile sulle superfici a **seminativo**
- Superficie minima oggetto dell'intervento: **1 ettaro**
- La SOI complessiva deve essere almeno pari al **25% della superficie seminativa dell'UTE**

### Impegni generali

A. Compilare il registro Web regionale (**RIC**);

B. Aderire entro il periodo di esecuzione degli impegni, all'iniziativa formativa e/o alla consulenza mirate ai temi caratterizzanti SRA03.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

## SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

### Impegni:

#### SEMINA

- A. Adozione della tecnica della **semina diretta su sodo**. NON alterare la stratificazione del terreno agrario, eccetto fascia ristretta sulla fila di semina; la deposizione del seme nel terreno deve essere eseguita senza alterare la struttura preesistente, eccetto che per una fascia ristretta di 8-10 cm e una profondità di 6-8 cm sulla fila di semina;
- B. Chiudere il solco** di semina senza rivoltamento del terreno;

#### LAVORAZIONI

- A. Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverte gli strati** del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto organi lavoranti attivi (presa di potenza);
- B. Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al **decompattamento** del suolo , richiedendo autorizzazione preventiva ad AVEPA, che ne dà conoscenza agli uffici regionali;





# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

## SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

### Impegni:

#### AVVICENDAMENTI COLTURALI E COPERTURA DEL TERRENO

- A. Adottare **avvicendamenti di colture diverse**, compresa, se del caso, la bulatura;
- B. periodo massimo di **40 giorni** tra la raccolta della coltura e la semina della coltura successiva, con l'obiettivo di assicurare la copertura continuativa del terreno, anche attraverso la semina di cover crops autunno-vernine e/o erbai estivi;
- C. Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di **stoppie** e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare strato protettivo **mulching**;
- D. Spargere **omogeneamente residui colturali** (se necessario, trinciati) contestualmente alla trebbiatura o, successivamente, tramite girello voltafieno.

#### FERTILIZZAZIONI

- A. Distribuire i **fertilizzanti precedentemente alla terminazione della cover crop**, prima della semina della coltura principale;
- B. fertilizzanti localizzati in copertura utilizzando **interratori leggeri** nell'interfila;
- C. Non è consentito l'uso di letami, assimilanti e fertilizzanti organici palabili



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



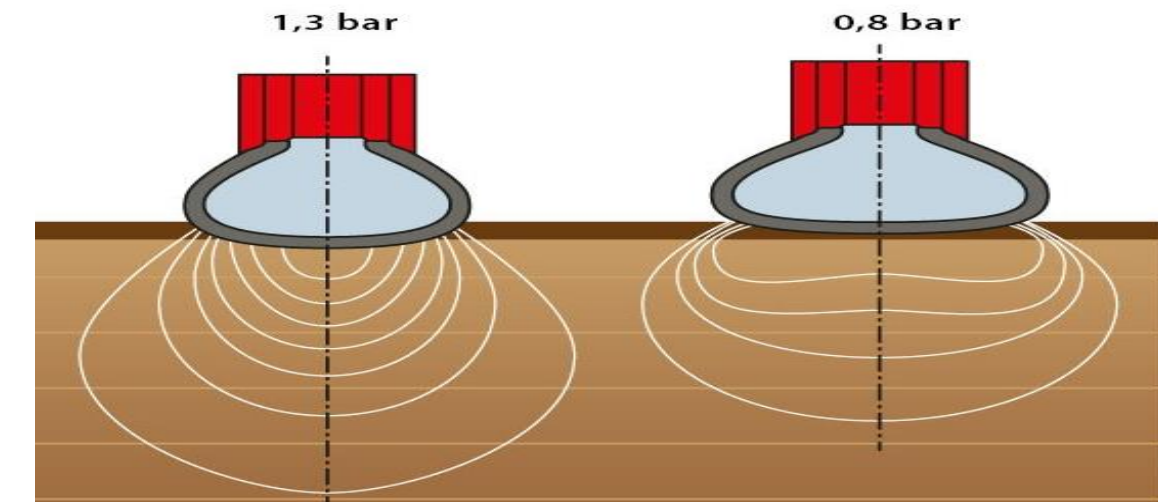
SVILUPPO RURALE VENETO

# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

## SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

### Impegni:

<b>RACCOLTA</b>	A. Trebbiare con <b>pneumatici a bassa pressione</b> : NO solchi, né compattamenti puntuali;
<b>OBBLIGO DI SCOUTING E CONTROLLO FITOPATOLOGIE, ENTOMOFAUNA, MALERBE</b>	<b>A. scouting anticipato</b> , in chiusura della fase invernale per valutare le più opportune condizioni di sviluppo della coltura principale B. scouting continuativo <b>post semina</b> : valutare sviluppo limacce e eventuali interventi di diserbo C. Controllare limacce con <b>formulati in seminatrice</b> e/o in superficie



### Forma ed entità del sostegno:

Introduzione delle tecniche di agricoltura conservativa : 500 Euro/ettaro/anno

Mantenimento delle tecniche di agricoltura conservativa : 450 Euro/ettaro/anno

# Adozione di tecniche di semina su sodo / no tillage

## SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

### PERTINENZE DI RM, BCAA E CGO IN CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

Codice	Descrizione
<b>BCAA 5</b>	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
<b>BCAA 6</b>	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
<b>BCAA 7</b>	<i>Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee</i>

### VERIFICA DELLA SOVRAPPOSIZIONE TRA ECOSCHEMI E INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA)

	Eco-schema 1. - liv.1	Ecoschema 1 - Livello 2	Ecoschema 2 “Inerbimento delle colture arboree”	Ecoschema 3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico”	Ecoschema 4 “Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento”	Ecoschema 5 “Misure specifiche per gli impollinatori”
SRA 3	NON PERTINENTE	NON CUMULABILE	NON CUMULABILE	NON CUMULABILE	CUMULABILE	NON CUMULABILE

# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA08

# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.1 – Gestione sostenibile dei prati permanenti

### Descrizione azione/intervento

Attraverso SRA 8.1 vengono **mantenute e gestite in modo sostenibile le superfici a prato**, considerate aree agricole ad alto valore naturalistico (AVN). Tali ambiti favoriscono la biodiversità e la presenza di specie e habitat. Inoltre, la gestione nelle modalità previste dall'intervento limita i processi di erosione e degrado del suolo, ed elimina l'apporto di fertilizzanti chimici di sintesi e di agrofarmaci, potenzialmente inquinanti nei confronti delle risorse idriche.

**Risorse a bando:** 20 milioni di euro, quinquennale



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# SRA 8 Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.1 – Gestione sostenibile dei prati permanenti

### Condizioni di ammissibilità (operazioni):

- Superfici ammissibili: **prati permanenti**; ai sensi dell'art. 4, paragrafo 3, lettera c) Reg. (UE) n. 2021/2115 (**DM PAGAMENTI DIRETTI**): *" terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o.. "*
- Sono **esclusi** i **sistemi agroforestali**, di cui al punto 3.1) del DM pagamenti diretti n. 660087 del 23/12/2022.
- Superficie minima oggetto dell'intervento: **1 ettaro**

### Impegni generali:

- NO utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi
- NO diserbanti e prodotti fitosanitari



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.1 – Gestione sostenibile dei prati permanenti

### Criteri di selezione:

<b>Criterio di priorità 1.1 – Aree della Rete Natura 2000, oasi, parchi, siti Unesco</b>	<b>Punti</b>
1.1.1 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" in Veneto	10
<b>Criterio di priorità 1.2 – Zone montane</b>	<b>Punti</b>
1.2.1 SOI in zone montane $\geq 50\%$	5
<b>Criterio di priorità 1.3 – Aree a Irrigazione strutturata</b>	<b>Punti</b>
1.3.1 SOI in aree interessate da irrigazione strutturata o mista (a carattere collettivo)	20
<b>Criterio di priorità 2.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati</b>	<b>Punti</b>
2.1.1 SOI in ZVN $\geq 50\%$	30
2.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $< 50\%$	25
2.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $< 30\%$	20
<b>Criterio di priorità 3.1 – Allevamento bovino da latte</b>	<b>Punti</b>
3.1.1 Aziende con allevamento bovino da latte o a duplice attitudine	30
<b>Criterio di priorità 4.1 – Sede legale e SAU interamente dislocata in montagna</b>	<b>Punti</b>
4.1.1 Aziende con sede legale e SAU interamente dislocata in montagna	5

# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.1 – Gestione sostenibile dei prati permanenti

### Impegni specifici:

Riduzione di almeno 1 sfalciò rispetto alla situazione ordinaria per le zone altimetriche a livello

Ambito Territoriale	Ordinarietà regionale (n. sfalci)	Impegno riduzione sfalci (n. sfalci)	N. Minimo sfalci da effettuare*
Prati localizzati ad altitudine $\leq$ <b>1.200 m</b>	5	4	2
Prati localizzati ad altitudine $\geq$ <b>1.200 m</b>	3	2	1



Nei casi in cui la domanda riguardi appezzamenti con diverse altitudini, si fa riferimento alla **superficie prevalente** dell'appezzamento grafico.

Il **pascolamento in surroga** dell'ultimo sfalciò non compensa l'obbligo del numero minimo di sfalci.



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO RURALE VENETO



# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.1 – Gestione sostenibile dei prati permanenti

### Impegni specifici:

- Compilare e conservare in azienda per tutta la durata dell'impegno il **diario degli sfalci**, in alternativa alla compilazione del registro, il rispetto degli impegni di asportazione erba e divieto aratura può essere dimostrato mediante la trasmissione delle **foto di campo** realizzate con l'applicazione di foto-geo-referenziazione resa disponibile da Avepa
- **Asportare** dalla superficie oggetto di impegno l'erba sfalciata;
- Divieto di aratura **sulle superfici prative oggetto di impegno**



# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.1 – Gestione sostenibile dei prati permanenti

### Impegni specifici:

**Assicurare il contenimento meccanico e/o manuale della flora invasiva**

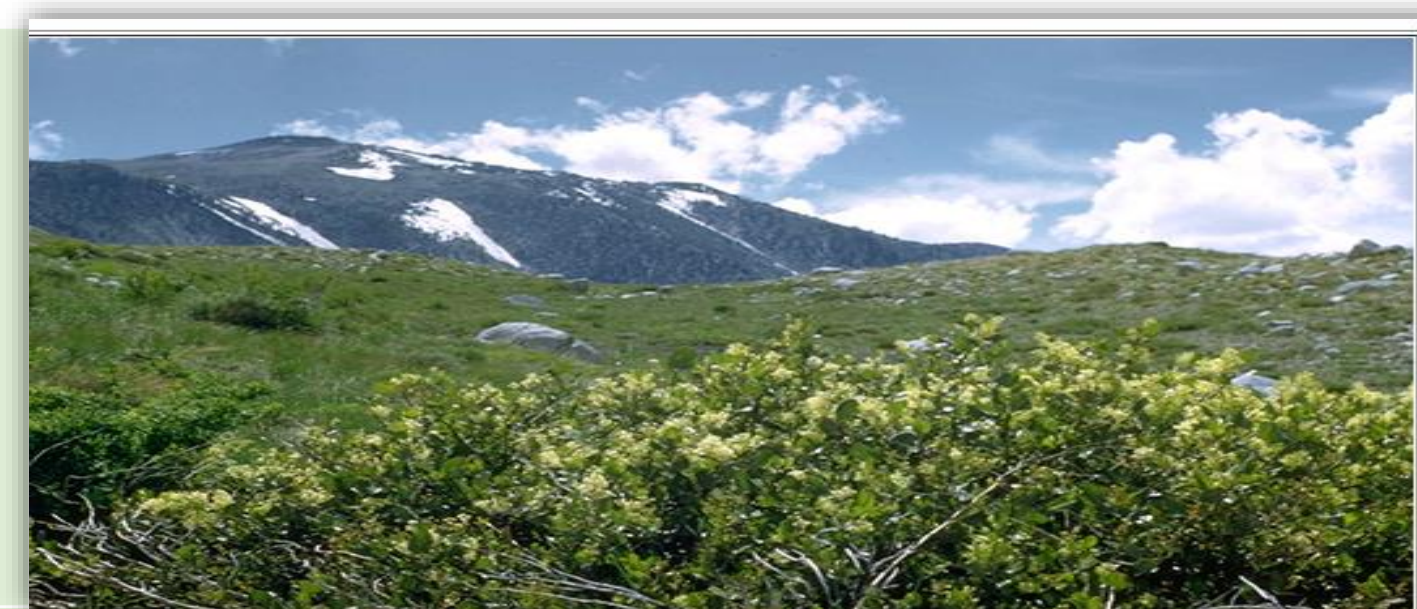
- mantenere gli elementi arboreo-arbustivi di elevato valore naturalistico

**Limitazioni all'uso degli ammendanti**

- Per gli ammendanti reperibili in commercio, l'uso è limitato ai soli **fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Regolamento UE 1009/2019**;
- per gli ammendanti organici, utilizzare **esclusivamente effluenti zootecnici (letame e liquame) e loro assimilati**, così come definiti ai sensi del DM 25/2/2016 e come declinati a livello regionale (DGR n. 813/2021)

**In zona ordinaria**

- dimezzare la fertilizzazione organica



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# Gestione prati e pascoli permanenti

SRA8.3 – Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

## Descrizione azione/intervento

La **gestione sostenibile dei pascoli permanenti** consente il mantenimento di contesti che rappresentano una delle più importanti ricchezze naturalistiche e paesaggistiche delle zone montane del Veneto. Le superfici a pascolo, gestite in modo adeguato e con la **presenza di carichi zootecnici idonei**, si correlano all'importante **valore naturalistico** dato dall'evidenza di habitat prativi caratteristici, quali nardeti e sesliereti, e da importanti specie di fauna selvatica montana.

**Risorse a bando:** 16 milioni di euro

**Ambito di applicazione:** solo zone montane *svantaggiate*



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.3 – Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

### Criteri di selezione:

<b>Criterio di priorità 1.1 – Aree della Rete Natura 2000, oasi, parchi, siti Unesco</b>	<b>Punti</b>
1.1.1 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"	20
<b>Criterio di priorità 2.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati</b>	<b>Punti</b>
2.1.1 SOI in ZVN $\geq$ 50%	20
2.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 50%	15
2.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 30%	10
<b>Criterio di priorità 3.1 – Interventi di prevenzione dei danni da predazione</b>	<b>Punti</b>
3.1.1 Aziende che hanno adottato interventi di prevenzione dei danni da predazione	20
<b>Criterio di priorità 4.1 – Razze autoctone in via di estinzione</b>	<b>Punti</b>
4.1.1 Presenza in azienda di almeno 2 UBA appartenenti a razze autoctone in via di estinzione	10
<b>Criterio di priorità 5.1 – Allevamento bovino da latte</b>	<b>Punti</b>
5.1.1 Aziende con allevamento bovino da latte o a duplice attitudine	20
<b>Criterio di priorità 6.1 – Sede legale e SAU interamente dislocata in montagna</b>	<b>Punti</b>
6.1.1 Aziende con sede legale e SAU interamente dislocata in montagna	10

# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.3 – Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

### Impegni specifici:

- Carico minimo di bestiame: 0,2 UBA/ha/anno; Carico massimo: 2 UBA/ettaro/anno in Zone Vulnerabili ai Nitrati; 4 UBA/ettaro/anno in Zone Ordinarie, con **animali detenuti dal richiedente ed appartenenti a codici di allevamento intestati al medesimo**. La verifica della detenzione dei capi e del carico minimo avviene tramite i servizi della BDN zootecnica (*non c'è più l'obbligo di comunicazione sotto soglia*);
- Assicurare il **contenimento meccanico** e/o manuale della flora invasiva;
- **Dislocamento turnato** della mandria;



# Gestione prati e pascoli permanenti

## SRA8.3 – Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

### Impegni specifici:

- Compilare il **diario della gestione del pascolo**;
- **Precludere** al pascolamento le **aree a rischio** di erosione a causa dell'eccessivo calpestio;
- **Divieto di aratura, spietramento, eliminazione** dei **nuclei arbustivi** termofili;
- Salvaguardare le **aree nitrofile** in quanto potenziale habitat riproduttivo del Re di quaglie;
- Per quanto riguarda gli ammendanti reperibili in commercio, limite all'uso dei soli **fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Regolamento UE 1009/2019**;



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# Gestione prati e pascoli permanenti

Forma ed entità del sostegno:

## SRA8.1 – Gestione sostenibile dei prati permanenti

Azione	Premio (Euro/ettaro/anno)
Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti	190

## SRA8.3 – Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

Azione	Premio (Euro/ettaro/anno)
Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali	100



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# Gestione prati e pascoli permanenti

## PERTINENZE DI RM, BCAA E CGO IN CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

Codice	Descrizione
<b>BCAA 1</b>	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola.
<b>BCAA 9</b>	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000
<b>CG02</b>	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
<b>CG07</b>	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

## VERIFICA DELLA SOVRAPPOSIZIONE TRA ECOSCHEMI E INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA)

	Eco-schema 1. - liv.1	Ecoschema 1 - Livello 2	Ecoschema 2 "Inerbimento delle colture arboree"	Ecoschema 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico"	Ecoschema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento"	Ecoschema 5 "Misure specifiche per gli impollinatori"
<b>SRA 8</b>	NON PERTINENTE	CUMULABILE	NON CUMULABILE	NON CUMULABILE	CUMULABILE	NON CUMULABILE



# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

## SRA10

# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

## SRA10.1 – Formazioni arboreo/arbustive

### Descrizione azione/intervento

Le formazioni lineari oggetto di mantenimento (fasce tampone/siepi), derivanti in maggior misura dalle Programmazioni regionali o comunitarie di settore, concorrono al disinquinamento delle acque superficiali, grazie all'importante azione di fitodepurazione, e parallelamente alla mitigazione degli impatti collegati alle attività agro-zootecniche sui terreni coltivati

**Risorse a bando:** 30,4 milioni di euro, quinquennale

### Condizioni di ammissibilità (operazioni):

- Superficie oggetto di impegno minima: **0,125 ettari**
- Adiacenza a superfici coltivate;
- Limite di percentuale massima di impegno pari al **20% della SAT;**
- Non sono ammesse: FT ancora in Misura 10, FT esclusivamente erbacee, oggetto di provvedimenti per episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie

### Impegni generali:

- NO utilizzo dei fertilizzanti
- NO diserbanti e prodotti fitosanitari



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO RURALE VENETO

# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

## SRA10.1 – Formazioni arboreo/arbustive

## SRA10.3 – Boschetti nei campi

### Criteria di selezione:

<b>Criterio di priorità 1.1 – Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali</b>	<b>Punti</b>
1.1.1 Bacino Scolante in Laguna di Venezia	30
1.1.2 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"	20
<b>Criterio di priorità 2.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati</b>	<b>Punti</b>
2.1.1 SOI in ZVN $\geq$ 50%	20
2.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 50%	15
2.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 30%	10
<b>Criterio di priorità 2.2 – Corpi idrici WISE</b>	<b>Punti</b>
2.2.1 SOI in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata	10
<b>Criterio di priorità 3.1 – Entità della superficie oggetto d'impegno</b>	<b>Punti</b>
3.1.1 SOI $<$ 1 ha	10
3.1.2 $1 \text{ ha} \leq$ SOI $<$ 2 ha	5
<b>Criterio di priorità 4.1 – Fasce tampone/siepi già finanziate nelle precedenti programmazioni</b>	<b>Punti</b>
4.1.1 SOI $\geq$ 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	30
4.1.2 $50\% \leq$ SOI $<$ 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	25
4.1.3 SOI già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	20

# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

## SRA10.1 – Formazioni arboreo/arbustive

### Impegni specifici:

mantenere il “**modulo base**” costituito per le formazioni monofilari da una fascia arboreo-arbustiva larga 1 metro e da una fascia erbacea larga 5 metri . Per le formazioni plurifilari: mantenere il numero di filari e delle fasce erbacee che costituiscono l'insieme del modulo base e dei moduli aggiuntivi previsti nella domanda di aiuto secondo le indicazioni di cui all'Allegato 12.2 al bando.

mantenere la formazione lineare arboreo-arbustiva (costituita dalla dimensione minima del “modulo base” 1m + 5 m) con “**densità colma**”.

Nel caso di necessario **infoltimento di fallanze** o tratti lacunosi: rispettare le distanze minime/mas , impiegare le specie indicate nell'allegato al bando, esclusi Nocciolo e Ontano nero, utilizzare materiale vegetale di comprovata origine.



# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

## SRA10.1 – Formazioni arboreo/arbustive

### Impegni specifici:

Eseguire i seguenti interventi di **manutenzione attiva**:

- I. contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti nelle formazioni arboreo/arbustive;
- II. potature strutturali e asportazione dei residui per “densità colma”;
- III. Tagliare la fascia erbacea almeno una volta all’anno;
- IV. contenimento delle specie lianose nelle formazioni arboreo/arbustive;
- V. Irrigazione di soccorso

Garantire che le formazioni oggetto di impegno non siano:

- I. costituite da materiale vegetale a rapido accrescimento
- II. Fasce tampone e siepi monospecifiche

**Divieto di taglio a raso** delle formazioni lineari arboreo/arbustive; È obbligatoria **l’adiacenza alla rete idraulica** o di scolo aziendale per l’Infrastruttura ecologica 10.1.1 (fasce tampone);

Compilare scheda descrittiva delle formazioni arboreo/arbustive



# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

## SRA10.3 – Boschetti nei campi

### Descrizione azione/intervento

L'intervento mira al mantenimento di **Boschetti di pianura**, ossia **formazioni polispecifiche** a prevalente finalità naturalistica di essenze arboree e arbustive, non classificate nella definizione amministrativa di bosco, di dimensioni comprese tra un **minimo di 0,05 ha ed un massimo di 1 ha**, inserite nel contesto delle superfici agricole coltivate aziendali.

**Risorse a bando:** 1,5 milioni di euro, quinquennale

### Condizioni di ammissibilità (operazioni):

- A. Superficie oggetto di impegno minima: **0,05 ettari**
- B. Adiacenza a superfici coltivate;
- C. Limite di percentuale massima di impegno pari al **10% della SAT**;
- D. Non sono ammessi: ancora oggetto di impegno nell'ambito della Misura 10 o oggetto di provvedimenti per episodi di disagio.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

## SRA10.3 – Boschetti nei campi

### Impegni SPECIFICI:

La **densità dovrà risultare colma** (rispetto distanze);

Nel caso di necessario **infoltimento di fallanze** o tratti lacunosi: I. rispettare la distanze minime/mas , impiegare le specie indicate nello specifico allegato esclusi Nocciolo e Ontano nero , utilizzare materiale vegetale di comprovata origine;

Eseguire i seguenti interventi di **manutenzione attiva**

Garantire che le formazioni oggetto di impegno **non** siano:

I. costituiti da materiale vegetale a **rapido accrescimento**;

II. **Boschetti monospecifici.**

La **fascia di separazione** tra superfici oggetto del medesimo impegno (boschetti) deve essere almeno pari a **20 m.**

21 marzo 2023

ALLEGATO TECNICO 12.2 - BOSCHETTI

Anno di riferimento: \_\_\_\_\_  
Denominazione o ragione sociale Azienda: \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Prov: \_\_\_\_\_

SCHEDA DESCRITTIVA 2  
COMPOSIZIONE SPECIFICA

Colore e Mantenimento infestante	Stato della formazione	Specie arboree prevalenti	Specie arboree prevalenti	Specie a cespugli prevalenti	Specie arboree abbondanti	Specie arboree abbondanti	Specie arboree abbondanti	Specie a cespugli abbondanti	Specie arboree sporadiche	Specie arboree sporadiche	Specie a cespugli sporadiche

Compilare **scheda descrittiva!**

# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

Forma ed entità del sostegno:

## SRA10.1 – Formazioni arboreo/arbustive

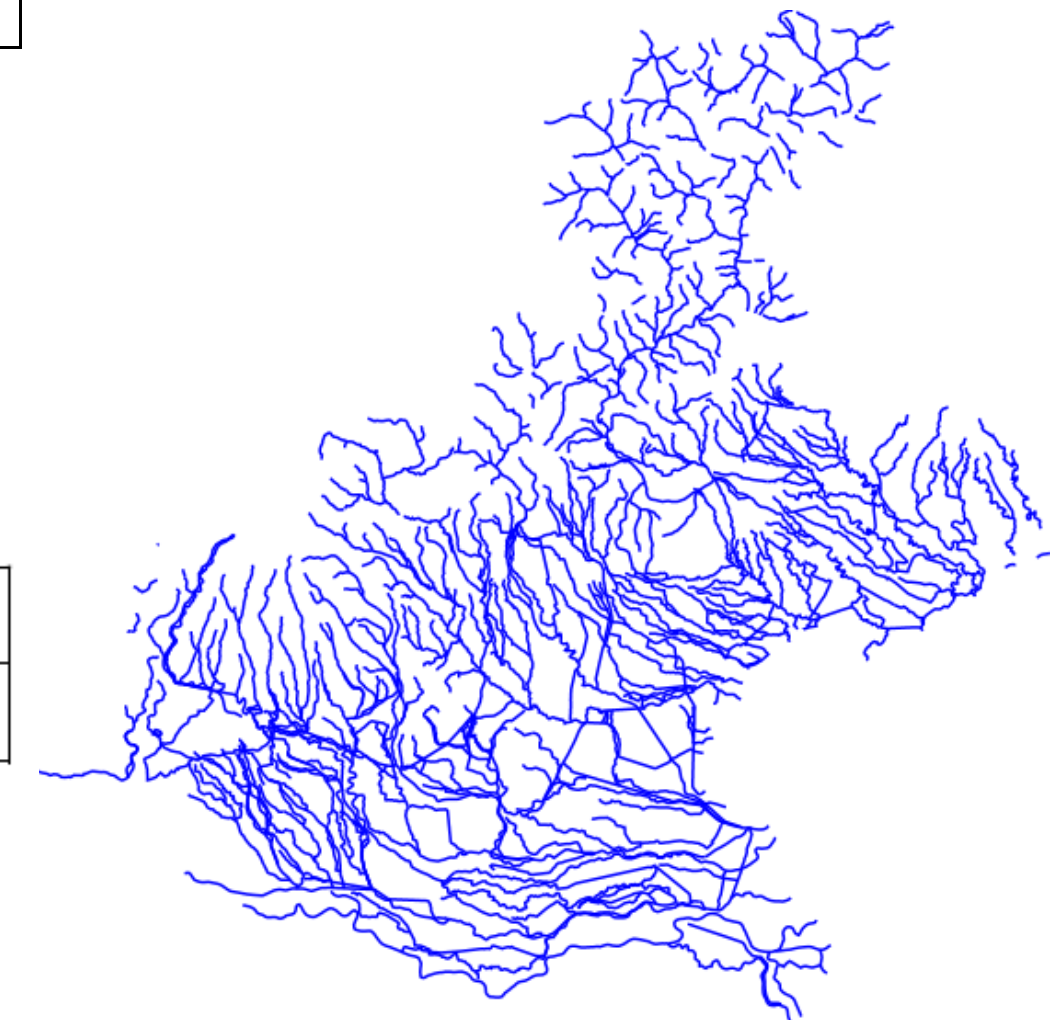
Sovrapposizione con le superfici soggette agli obblighi (fasce stabilmente inerbite) di cui alla **BCAA 4** "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua"

Azione	Premio
10.1 Formazioni arboreo/arbustive (10.1.1 - fasce tampone; 10.1.2 - siepi o filari)	2,53 Euro/metro lineare

In caso di sovrapposizione, totale o parziale, con le formazioni BCAA4  
2,01 Euro/metro lineare

## SRA10.3 – Boschetti nei campi

Azione	Premio
10.3 Boschetti nei campi (10.3.1 - Boschetti naturalistici)	1600 Euro/ettaro



<https://idt2.regione.veneto.it/idt/webgis/viewer?webgisId=203>



# Gestione attiva infrastrutture ecologiche

## PERTINENZE DI RM, BCAA E CGO IN CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

Codice	Descrizione
BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola
BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere
BCAA 4	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
BCAA 8	Percentuale minima del seminativo destinata a <b>superfici o elementi non produttivi</b> , e sull'intera superficie agricola mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli
BCAA 9	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000
CG02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
CG07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

## VERIFICA DELLA SOVRAPPOSIZIONE TRA ECOSCHEMI E INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA)

	Eco-schema 1. - liv.1	Ecoschema 1 - Livello 2	Ecoschema 2 "Inerbimento delle colture arboree"	Ecoschema 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico"	Ecoschema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento"	Ecoschema 5 "Misure specifiche per gli impollinatori"
SRA 10	NON PERTINENTE	NON CUMULABILE	NON CUMULABILE	NON CUMULABILE	NON CUMULABILE	NON CUMULABILE

# Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

SRA29

# Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

## Descrizione azione/intervento

SRA 29 mira a ad incrementare e consolidare la presenza di superfici gestite a metodo biologico sul territorio regionale, in considerazione dei maggiori costi di gestione che tale metodo presenta rispetto all'agricoltura convenzionale. L'agricoltura biologica riveste, infatti, un ruolo centrale in ambito rurale nella riduzione del rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti, valorizzando la biodiversità e il paesaggio agrario

## SRA29.1 – Conversione all'agricoltura biologica

**Risorse a bando:** 10 milioni di euro, quinquennale

## SRA29.2 – Mantenimento dell'agricoltura biologica

**Risorse a bando:** 24 milioni di euro, quinquennale

Condizioni di ammissibilità (operazioni):

- A. Superficie oggetto di impegno minima: **1 ettaro**
- B. Non sono ammessi orti/frutteti/vigneti familiari, vigneti da uva da vino non iscritti allo schedario viticolo.
- C. *Le colture ammissibili nella categoria "prato stabile" e "pascolo" rientrano rispettivamente nella definizione di "prato permanente" e "pascolo permanente" riportata nel DM MASAF relativo ai pagamenti diretti del 23 dicembre 2022 n. 660087. Sono esclusi i "sistemi agroforestali/sistemi silvopastorali"*



**Ammissibilità prati senza obbligo di UBA BIO aziendali**



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO RURALE VENETO

# Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

## SRA29.1 – Conversione all'agricoltura biologica

## SRA29.2 – Mantenimento dell'agricoltura biologica

### Condizioni di ammissibilità (beneficiari):

- A. aderire all'intervento SRA29 con tutta la superficie aziendale, in ogni caso almeno con la superficie di una **UTE completa**
- B. Per l'adesione all'Azione SRA29.1 "conversione" la superficie deve essere **notificata** per la prima volta ed avviata alla conversione al regime biologico nel periodo compreso tra il **01/01/2021 e il 31/12/2022**
- C. Non ammessi i produttori ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti PSR 2014-2022;
- D. Non sono ammessi all'aiuto gli operatori che sono nel biennio successivo al provvedimento di esclusione a meno che l'esclusione non derivi dal mancato pagamento dei corrispettivi dovuti agli organismi di controllo;
- E. Le aziende con superfici **in parte in conversione** ed in parte già in regime biologico accedono esclusivamente all'azione **29.2** "Mantenimento dell'agricoltura biologica"

# Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

## SRA29.1 – Conversione all'agricoltura biologica

## SRA29.2 – Mantenimento dell'agricoltura biologica

### Criteri di selezione:

<b>Criterio di priorità 1.1 – Punti di captazione</b>	<b>Punti</b>
1.1.1 SOI localizzata nei fogli catastali in cui ricadono le Zone di rispetto dei punti di captazione delle acque di interesse pubblico	20
<b>Criterio di priorità 1.2 – Aree di pregio ambientale</b>	<b>Punti</b>
1.2.1 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"	20
<b>Criterio di priorità 1.3 – Zone Vulnerabili ai Nitrati</b>	<b>Punti</b>
1.3.1 SOI in ZVN $\geq$ 50%	25
1.3.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 50%	20
1.3.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 30%	15
<b>Criterio di priorità 2.1 – SOI con prato o pascolo biologici</b>	<b>Punti</b>
2.1.1 SOI con prato stabile o pascolo biologici $\geq$ 5 ettari e $<$ 10 ettari	20
2.1.2 SOI con prato stabile o pascolo biologici $\geq$ 10 ettari	10
<b>Criterio di priorità 3.1 – Caratteristiche dell'attività aziendale</b>	<b>Punti</b>
3.1.1 Aziende con Produzioni animali e vegetali biologiche	10

# Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

## SRA29.1 – Conversione all'agricoltura biologica

## SRA29.2 – Mantenimento dell'agricoltura biologica

### Impegni specifici:

- Applicazione del **metodo di produzione di agricoltura biologica** di cui al Reg. (UE) 2018/848, dei relativi regolamenti attuativi e del Decreto Ministeriale 20 maggio 2022 n. 229771, recante disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 relativi alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;
- Notificare le variazioni dell'attività all'Autorità competente tramite il sistema informatizzato regionale "**BOPV**", ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2018/848, nei termini temporali previsti dalla normativa di riferimento;
- Presentare il/i **programma/i annuali di produzione vegetale** al fine di comunicare le rotazioni entro i termini stabiliti dalle regole attuative vigenti;
- Iscrizione del beneficiario **nell'elenco nazionale degli operatori** biologici per tutto il periodo di impegno;
- Utilizzare esclusivamente **fertilizzanti consentiti in agricoltura biologica**, così come definito dal Decreto 10/10/2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali inerente il riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti;

# Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

**SRA29.1 – Conversione all'agricoltura biologica**

**SRA29.2 – Mantenimento dell'agricoltura biologica**

## Impegni specifici:

- Mantenere la **fertilità** e l'attività biologica del suolo mediante la rotazione pluriennale delle colture e la concimazione con effluenti di allevamento o con sostanza organica;
- Effettuare la **difesa fitoiatrica** attraverso nemici naturali, la scelta di specie e varietà resistenti, la rotazione colturale, le tecniche colturali e i processi termici;
- Sono ammessi esclusivamente **sementi** e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti con metodo biologico, salvo deroghe;
- Aderire entro il periodo di esecuzione degli impegni **all'iniziativa formativa e/o alla consulenza** mirate ai temi caratterizzanti SRA29.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO  
RURALE  
VENETO

# Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

## Forma ed entità del sostegno:

Azione	Coltura	Premio (Euro/ettaro/anno)
<b>SRA29.1 Azione “Conversione all’agricoltura biologica”</b>	Seminativi	400
	Orticole, comprese orticole in serra	900
	Vite	700
	Fruttiferi	800
	Prato stabile	300
	Pascolo	160

per i primi due anni di impegno nel caso di adesione a SRA 29, e, comunque, limitatamente al periodo restante di conversione

per i residui tre anni di impegno – passaggio al periodo di mantenimento

Azione	Coltura	Premio (Euro/ettaro/anno)
<b>SRA29.2 Azione “Mantenimento dell’agricoltura biologica”</b>	Seminativi	320
	Orticole, comprese orticole in serra	780
	Vite	500
	Fruttiferi	700
	Prato stabile	250
	Pascolo	130



# Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

## PERTINENZE DI RM, BCAA E CGO IN CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

Codice	Descrizione
<b>CG07</b>	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase
<b>RM Fert</b>	L'RM Fert, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici agricole, comprendendo quindi le ZVN e le ZO. L'impegno I01 va oltre il requisito, in quanto la quantità totale di effluenti di allevamento, quali definiti nella direttiva 91/676/CEE, impiegata nelle unità di produzione in conversione o biologiche non può superare i 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata

## VERIFICA DELLA SOVRAPPOSIZIONE TRA ECOSCHEMI E INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA)

	Eco-schema 1. - liv.1	Ecoschema 1 - Livello 2	Ecoschema 2 "Inerbimento delle colture arboree"	Ecoschema 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico"	Ecoschema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento"	Ecoschema 5 "Misure specifiche per gli impollinatori"
<b>SRA 29</b>	NON PERTINENTE	CUMULABILE	CUMULABILE	CUMULABILE	CUMULABILE	CUMULABILE (solo per colture arboree) esclusa cumulabilità per i seminativi

# SRA14 – allevatori custodi dell'agrobiodiversità

## PERTINENZE DI RM, BCAA E CGO IN CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

*NON SONO PRESENTI BCAA, RM, CGO PERTINENTI*

## VERIFICA DELLA SOVRAPPOSIZIONE TRA ECOSCHEMI E INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA)

	Eco-schema 1. - liv.1	Ecoschema 1 – Livello 2	Ecoschema 2 “Inerbimento delle colture arboree”	Ecoschema 3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico”	Ecoschema 4 “Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento”	Ecoschema 5 “Misure specifiche per gli impollinatori”
SRA 14	CUMULABILE (esclusi equini e avicoli)	CUMULABILE (solo per bovini)	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



## Struttura di riferimento

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

## Telefono

041 279 5419

## E-mail

[agroambientecacciapesca@regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@regione.veneto.it)

## PEC

[agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

